



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 23 NOVEMBRE 2020

L'anno duemilaventi il giorno 23 del mese di novembre alle ore 16.00 in Mantova nella sala giunta, predisposta per le dirette streaming, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art.34 bis del Regolamento del Consiglio, il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1)-Verbale della seduta consiliare del 2 novembre 2020. Esame ed approvazione

2)-V Variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP): Variazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020-2021. Esame ed approvazione

3)-Schema di Bilancio di Previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 7 aprile 2014 n. 56. Esame ed adozione

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Assente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Presente
Guardini Matteo	Assente
Malavasi Luca	Assente
Meneghelli Stefano	Assente
Palazzi Mattia	Presente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Presente
Zibordi Angela	Assente

Risulta assente giustificato il Consigliere: Malavasi

E' presente in sala giunta il segretario generale Dr.Maurizio Sacchi, collegato in diretta streaming, con il Presidente e i consiglieri.

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

Verbale della seduta consiliare del 2 novembre 2020. Esame ed approvazione**DECISIONE**

Si approva il verbale della seduta consiliare del 2 novembre 2020, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che in base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che:

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 2 novembre 2020, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica dell'adunanza, che si è svolta in videoconferenza;
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale. □ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso

dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”.

- ✓ Gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente "Verbalì delle sedute consiliari e delle deliberazioni" e "Firma ed approvazione dei verbalì".
- ✓ Gli artt.26 e 29 del vigente Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolati: "Competenze del Consiglio" e Processi verbalì delle deliberazioni".
- ✓ Gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ L'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)" che prevede:
 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;
- ✓ Il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,18 del 17 marzo 2020;
- ✓ La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19»;
- ✓ Il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n.125 «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144) (GU Serie Generale n.248 del 07-10-2020)».

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio 'Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali' in base al provvedimento n. 30572 del 21/05/2019.

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio 'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei', dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari. DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020.

Tutto ciò premesso con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 2 novembre 2020, allegato "A" al presente atto.
2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Primo punto all'ordine del giorno, Verbale della seduta consiliare del 2 novembre 2020. Esame ed approvazione Ci sono domande, osservazioni?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: **n. 7** **(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Sarasini)**

Astenuti: **n. 1** **(Gorgati)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Entra Zibordi

Presenti 9

2) V Variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP): Variazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020-2021. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la V variazione del Documento Unico di programmazione 2020-2022, integrando il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020 – 2021 con un nuovo acquisto.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ il decreto legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione contabile, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato, per il seguito anche solo TUEL;
- ✓ il TUEL, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione”*.

ISTRUTTORIA

RICORDATO che:

- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 17/12/2019 è stata approvata la Nota d'aggiornamento del Documento Unico di programmazione - 2022;
- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 56 del 17/12/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;
- ✓ con le seguenti deliberazioni il Consiglio Provinciale ha approvato variazioni al D.U.P. 2020-2022:
 - deliberazione n. 3 del 27/02/2020 – 1^ variazione,
 - deliberazione n. 11 del 4/6/20 – 2^ variazione,
 - deliberazione n. 15 30/07/20 – 3^ variazione,
 - deliberazione n. 25 del 02/11/20 – 4^ variazione;

PRECISATO che la deliberazione vengono apportate al DUP 2020 - 2022 con particolare riferimento alla sezione operativa - parte seconda - biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020 – 2022, che viene aggiornato con un nuovo acquisto relativo alla Fornitura di 2 Storage mediante noleggio quinquennale per un importo complessivo di 70.000,00 euro;

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012”).

ESAMINATO la V variazione del Documento Unico di Programmazione – 2022, nel testo allegato al presente atto, identificato sotto la lettera “A” per costituirne parte integrante e sostanziale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *“Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”*;
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *“Competenze del Consiglio”*;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.;
- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.126/2014, intitolato “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato “programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici”;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ✓ il DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- ✓ il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15.07.2011, n. 111 intitolata “in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)” che prevede: *“al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e*

vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

- ✓ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*»;
- ✓ il DPCM del 24 ottobre 2020 «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», art. 1, Comma 9 lettera o) in cui si dispone che "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni".*

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

PARERI

ATTESO che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere favorevole allegato, in merito alla presente variazione al DUP 2020 - 2022, identificato come allegato "B";

VISTO i pareri di regolarità istruttoria espressi da:

- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio Pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot.30576 dell'21/05/2019;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi" espressi da:

- ✓ Segretario Generale Responsabile Servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati – partecipate dr. Maurizio Sacchi, in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 2 Economico Finanziaria dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile.

DELIBERA

1. DI APPROVARE la V variazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, con l'integrazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2020 – 2021 con un nuovo acquisto, allegato "A" della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e

non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

CONSIDERATO la necessità di tradurre la variazione apportata al DUP 2020 - 2022 in precisi obiettivi gestionali per le strutture,

DELIBERA

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Ci metterò davvero poco perché è una variazione al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture, con la quale prevediamo un'acquisizione, mediante noleggio quinquennale, di due storage per il CED. Si tratta di una modifica che abbiamo lasciato indietro nella precedente variazione che sistemiamo ora. La spesa complessiva è di 70 mila euro per il noleggio quinquennale di ambedue.

Consigliere Palazzi: Io non sento niente.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Riprovo? Mi sente?

Consigliere Palazzi: Mi sentite? Io non sento niente.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Io la sento benissimo.

Esce Palazzi
Presenti 8

Beniamino Morselli – Presidente:

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 8	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Gorgati – Sarasini)
--------------------	-------------	---

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Zaltieri – Zibordi – Gorgati – Sarasini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

3) Schema di Bilancio di Previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 7 aprile 2014 n. 56. Esame ed adozione

DECISIONE

Si adotta lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 con allegati e Nota Integrativa proposti dal Presidente della Provincia, giusto decreto n. 128 del 03.11.2020;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che il processo di armonizzazione dei sistemi contabili di approvazione del bilancio di previsione, in sintesi, prevede:

- ✓ la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- ✓ l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- ✓ la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- ✓ le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
- ✓ la redazione della Nota Integrativa.

ISTRUTTORIA

RICORDATO:

- ✓ che l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il seguito TUEL, fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione, strumento di programmazione avente un orizzonte temporale almeno triennale;
- ✓ che detto termine può essere differito, con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ✓ l'art. 196, comma 3 bis, del D.L. 19.5.2020, n. 34, convertito con modifiche in legge 17.07.2020, n. 77, ha previsto lo slittamento al 31 gennaio 2021 del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, l'organo esecutivo, il Presidente per la Provincia, è tenuto a predisporre lo schema di bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione, per il seguito DUP, perché venga presentato, per l'approvazione, all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;
- ✓ che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, ed in particolare l'art. 11, che prevede, tra l'altro, il contenuto dello schema di bilancio di previsione;

RAMMENTATO che lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 deve essere approvato in conformità:

- ✓ a quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del TUEL, ovvero nel rispetto del principio della programmazione, il cui principale strumento di attuazione, per le province, è rappresentato dalle linee strategiche contenute nel DUP, che questo Ente, per il periodo 2021/2023, ha approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 02.11.2020 oggetto di successiva Nota di Aggiornamento;
- ✓ a quanto previsto dall'art. 162 del TUEL, il quale prevede che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario - riferito ad almeno un triennio - comprendente le previsioni di competenza e di cassa con riferimento al primo esercizio e le sole previsioni di competenza per gli esercizi successivi, nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ✓ alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30.12.2019 in quanto alla data attuale non è ancora stata approvata la legge per l'anno finanziario 2021;

PRESO ATTO che, con decreto del Presidente n. 128 del 03/11/2020 è stato approvato lo schema di bilancio 2021/2023 in cui, tra l'altro si confermavano le aliquote di competenza provinciale e si determinava, con riferimento all'esercizio 2020, l'importo da destinare alle attività di cui al comma 12ter dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 in euro 500.000,00;

ESAMINATO:

- ✓ lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 composto dalla documentazione prevista dalla sopra menzionata normativa con i relativi allegati, documentazione che, unita in un solo documento, viene a costituire l'allegato "A" alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ la Nota Integrativa di cui all'art. 11, comma 5 del D. Lgs. 118/2011 che, a sua volta, viene a costituire parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificata come allegato "B";

ATTESO che il Collegio dei Revisori, ha rilasciato parere favorevole in merito al bilancio di Previsione 2021-2023, di cui all'allegato "A" e Nota Integrativa di cui all'allegato "B". Detto parere viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e, per il seguito, è identificato come allegato "C";

DATO ATTO:

- ✓ che nel Bilancio 2021 - 2023 non sono iscritti oneri o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Ente non ha mai sottoscritto contratti di tale tipo;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56, il quale prevede che:

- ✓ su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci;
- ✓ a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente,
- ✓ il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente;

MOTIVAZIONE

RITENUTO necessario ed opportuno approvare per l'adozione la documentazione allegata sopra descritta;

RIFERIMENTI NORMATIVI**VISTO:**

- ✓ la legge n. 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e, in particolare, l'art. 1 comma 55;
- ✓ l'art. 1 - comma 85 della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;
- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", per il seguito TUEL;
- ✓ il D. Lgs. n. 118 del 23.6.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa del Servizio "Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito";

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Camilla Arduini;

DELIBERA

1.DI ADOTTARE lo Schema di Bilancio di Previsione 2021 - 2023 della Provincia di Mantova composto dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e allegati come riunita nell' allegato "A";

2.DI ADOTTARE, inoltre, la Nota integrativa ex art. 11, co. 5, del D. Lgs. 118/2011, allegato "B";

3.DI PRENDERE ATTO che sono state confermate, anche per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote relative ai tributi provinciali nella seguente misura:

- ✓ Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30%,
- ✓ Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%,
- ✓ Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquota del 5%;

in quanto permangono le motivazioni relative alla necessità di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e lo svolgimento delle funzioni fondamentali;

4.DI DEMANDARE al responsabile del presente procedimento ogni altro successivo e necessario adempimento;

5. *DI DARE ATTO*, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, al fine di procedere all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2021-2023 entro la fine del mese di novembre;

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Quello all'esame del Consiglio è lo Schema di bilancio 2021-2023. Ricordo che nel precedente Consiglio abbiamo già definito il Documento Unico di Programmazione del medesimo periodo e quindi fondamentalmente non presento in questa sede né il triennale dei lavori pubblici né il biennale servizi e forniture né la programmazione del fabbisogno del personale ma sostanzialmente la situazione del bilancio e l'equilibrio del bilancio stesso. Quella che vedete ora è la procedura che stiamo seguendo. Il 22 ottobre il Presidente ha approvato lo schema di bilancio, contenente ovviamente gli strumenti di programmazione che ho elencato prima. Il 2 novembre il Consiglio Provinciale ha approvato il DUP 2021-2023. Il 9 novembre è stato presentato in conferenza dei capigruppo. Il 16 novembre è scaduto il termine di presentazione di eventuali emendamenti e oggi il Consiglio è chiamato ad adottare lo Schema di Bilancio di Previsione. Come avevo già avuto modo di ricordare in conferenza dei capigruppo, nonostante la normativa abbia sospeso il passaggio in Assemblea dei Sindaci per la presentazione e quindi l'acquisizione di un parere con il Presidente si era pensato comunque di convocare l'Assemblea dei Sindaci, che chiaramente non si esprimerà ma almeno la presentazione e l'illustrazione del bilancio li faremo e a seguire il Consiglio Provinciale approverà in via definitiva il Bilancio di Previsione 2021-2023. Rispetto alla normativa con cui abbiamo presentato e approvato il bilancio scorso non ci sono significative modifiche. Come sapete la leva assunzionale, ad esempio, è stata ripristinata per le Province dal 2018. È stato confermato anche il contributo ordinario di manutenzione patrimonio provinciale scolastico per 3.895.000 euro. Ovviamente il bilancio che presentiamo è sulla base della normativa e della legge di bilancio per il 2020, non essendo ancora disponibile la legge di bilancio 2021, che certamente apporterà qualche modifica che recepiremo con le variazioni già nell'anno di competenza 2021. Come per gli anni passati ricordo che l'ente ha un'autonomia tributaria che genera circa 30 milioni di euro di entrate dall'IPT, RCAuto e tributo provinciale per i servizi di igiene urbana. In

particolare l'IPT genera 14 milioni così come l'RCAuto, mentre il tributo provinciale per i servizi di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, la cui aliquota è il 5%, determina un gettito di 2.350.000 euro. Come per gli anni passati si verifica la situazione che peraltro su queste entrate vi è un prelievo forzoso dello Stato, cioè siamo un ente sostanzialmente che versa e in particolare versa allo Stato una cifra che per il 2021 è 13.351.665,85 euro. Quelle che vedete nella colonna a sinistra sono le varie misure che determinano un taglio sui contributi, il quale determina l'importo complessivo che dicevo prima, che è un prelievo forzoso alla fonte, ovvero ci viene addebitato. Sostanzialmente non transitano queste somme che sono pagate dai cittadini per i tributi che vi dicevo prima neanche nel bilancio provinciale, perché al netto dai 30 e rotti milioni che dicevo prima vanno tolti i 13 e quindi dopo 13.351.665,85 lo Stato inizia a riconoscerci la differenza. Il quadro riassuntivo delle entrate rappresenta il fatto che il bilancio così come depositato gira, tra entrate e uscite, a 112 milioni di euro, cioè pareggia a 112 milioni di euro. Rispetto all'assestato vedete che c'è una differenza di circa 60 milioni di euro. La differenza è sostanzialmente il giro del fondo pluriennale vincolato che si fa a inizio esercizio. Appena approvato il Bilancio di Previsione il responsabile finanziario applica il fondo pluriennale vincolato, il quale va a determinare fondamentalmente la copertura di tutte quelle partite che derivano dall'anno precedente e quindi presumibilmente arriveremo sempre intorno ai 170 milioni di euro. Ma in fase di presentazione, ripeto, al netto di queste voci il pareggio è a 112 milioni di euro. Questo riguardo ovviamente anche alla spesa, che peraltro pareggia ovviamente con le entrate. Dopo di che quella che vedete è l'analisi della situazione del debito dell'ente. L'andamento del debito dell'ente prevede più o meno una riduzione dello stesso sino al 2020. Nel 2020, come avete visto in sede di presentazione da parte del Presidente lo scorso Consiglio, abbiamo ipotizzato un mutuo di 7 milioni e mezzo, che riguarderebbe il terzo lotto della Po.Pe., il che comporterebbe un incremento complessivo dell'indebitamento ma di questo immagino che il Presidente abbia già spiegato quali sono i termini. Ad oggi posso aggiornare che stiamo predisponendo l'accordo di programma con Regione Lombardia, che prevederà una compartecipazione di Regione Lombardia nella spesa per la Po.Pe. e quindi non sosterremo di certo i 7 milioni e mezzo che si erano ipotizzati quando abbiamo depositato il Bilancio di Previsione. L'ente ha fatto alcune scelte, che sono state quelle di non beneficiare della cosiddetta moratoria sisma nell'anno 2019. questo perché in questo modo ci vanno ad estinzione una serie di mutui tra il 2021 e il 2022 e dall'anno 2022 fondamentalmente questo ente beneficerà di una situazione di equilibrio di bilancio migliore, si genererà il cosiddetto avanzo economico che ci consentirà sostanzialmente di destinare una quota parte dello stesso ad investimenti, tra cui ad esempio il finanziamento del mutuo di un'eventuale opera, o di più di un'opera, per la quota parte di nostra competenza. In sede di predisposizione del bilancio si è ipotizzato... noi abbiamo dei mutui a tasso variabile, o meglio dei buoni obbligazionari provinciali a tasso variabile. Ai fini del calcolo del bilancio, per determinare le competenze a nostro carico per la quadratura del bilancio abbiamo ipotizzato un potenziale aumento dell'Euribor dello 0,25% ogni semestre ma è un mero dato contabile ai fini di ipotizzare quale potrebbe essere l'esborso economico per gli interessi sui mutui. La spesa corrente si attesta a circa 45 milioni di euro, comprensivi dei 13.300.000 di contributo alla finanza pubblica di cui abbiamo parlato prima. Il bilancio risente sicuramente della mancata sospensione dei

mutui (la cosiddetta moratoria sisma di cui ho parlato prima) e positivamente del rimborso da parte di Regione Lombardia dei costi delle funzioni delegate ma anche per i centri per l'impiego. La spesa per il trasporto e diritto alla mobilità si attesta a 7,8 milioni di euro e la spesa per i servizi di istruzione e diritto allo studio sui 5 milioni di euro, in linea con gli esercizi precedenti. Dopo di che ho voluto aggiornare un dato che avevo presentato anche lo scorso anno, che riguarda sostanzialmente come si è evoluto l'investimento in manutenzioni sul patrimonio e sulle strade provinciali per far vedere che dopo gli anni più bui e difficili dal punto di vista delle Province, che sono quelli a cavallo del 2014, sostanzialmente siamo tornati allo stesso livello di investimento, probabilmente ancora non sufficiente che però era presente prima. In particolare questo è l'andamento della curva anno per anno sulla manutenzione del patrimonio, cioè degli immobili provinciali. Come vedete siamo ancora sotto gli anni migliori ma siamo saliti rispetto appunto agli anni che dicevo prima, cioè tra il 2014 e il 2016. La stessa cosa per la manutenzione ordinaria per la viabilità. Qui addirittura abbiamo superato l'investimento del 2010 però diciamo che siamo in linea gli anni ante 2014-2015. Anche la manutenzione ordinaria delle scuole sostanzialmente è tornata su livelli più in linea con i costi storici dell'ente. Questo è invece il trend dell'avanzo che dopo gli anni 2008, 2009 e 2010 in cui non vi era la possibilità di sostanziale utilizzo dello stesso e quindi si generava continuamente avanzo, oggi vede un impiego maggiore e in particolare l'avanzo libero è stato progressivamente utilizzato. Detto ciò abbiamo ancora un avanzo di un certo significato. Come vedete si attesta intorno ai 16 milioni di euro, anche se la grande parte di questo è già vincolato e destinato a spese già previste. Avrei terminato. Resto a disposizione nel caso vi siano interventi.

Entra Palazzi

Presenti 9

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire sullo Schema di bilancio?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Sarasini)

Astenuti: n. 1 (Gorgati)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 9 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi –

**Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Gorgati –
Sarasini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile all'unanimità** la deliberazione stessa.*

La seduta è tolta alle ore 16,40

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi